



I. C. S. "Anna Baldino"

Via Vittorio Emanuele III, 69 - 80072 Barano d'Ischia NA

Tel. 081/990010-906581 Fax 081/990010

CM: NAIC839007 – C.F.91006040637

Sito web: www.icsbarano.edu.it – E-mail: naic839007@istruzione.it

Al personale Docente

Al DSGA

Al personale ATA

Agli atti della Scuola

Oggetto: Nuove disposizioni D.Interministeriale n. 153 del 1 agosto 2023 - Compilazione PEI

Disposizioni correttive al **D.I n. 182 del 29/12/2020**, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"

Il DI 153/2023, formato da 14 articoli, ha integrato e modificato il testo del D.I 182 del 2020 sottoposto ad un lungo iter giuridico.

Le principali modifiche riguardano la Scuola Secondaria di secondo grado, ma non mancano nuove indicazioni anche per la scuola dell'obbligo e per l'Infanzia. La presente nota intende essere solo un'introduzione alla normativa che va necessariamente approfondita in breve tempo considerato che è inderogabile l'adeguamento delle prassi finora adottate alle nuove disposizioni e che il PEI va approvato entro il 31 ottobre, salvo deroghe per motivate ragioni.

MODIFICHE APPORTATE DAL NUOVO DECRETO:

Articolo 3. Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione: è stata rimossa la figura dello psicopedagogo, ove presente, tra le figure interne al GLO ed è stata apportata un'integrazione terminologica alle aree di riferimento degli specialisti chiamati a partecipare alle riunioni (aggiunta "assistenza specialistica").

Articolo 4. Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione: è stato corretto refuso in un riferimento interno ad un comma ma, soprattutto, è stata rimossa la possibilità di riunione del GLO in orario scolastico. **Salvo motivata necessità** (che si presume dovrà comparire nel verbale o essere comunque documentata), **tali incontri dovranno svolgersi in fasce orarie non coincidenti con l'orario delle lezioni.**

(La peculiarità del territorio insulare è, secondo il mio parere, una motivata necessità che occorrerà però esplicitare nel verbale per giustificare l'orario di riunione concordato in deroga al dettato normativo .)

Articolo 8. Attività di osservazione sistematica e progettazione degli interventi di sostegno didattico: è stato aggiunto il comma 4, che esplicita la corrispondenza tra i Domini del Verbale di accertamento/Profilo di Funzionamento, richiamati nelle Linee Guida, e le Dimensioni presenti nei modelli di PEI allegati al Decreto in esame. Si aggiunge, inoltre, nella parte relativa alle aree oggetto di osservazione sistematica, un riferimento a stili cognitivi e competenze più precisamente individuati come aspetti di sviluppo a partire dalla scuola primaria.

Articolo 9. Ambiente di apprendimento inclusivo: si rileva un'aggiunta terminologica (contesto fisico, organizzativo e relazionale) che rende più trasparente la natura integrata dell'osservazione sistematica per poter predisporre un ambiente di apprendimento inclusivo.

Articolo 10. Curricolo dell'alunno: con la modifica di questo articolo si precisa che **la valutazione va sempre espressa per ciascuna disciplina**, anche qualora si proceda a raggruppamenti per aree disciplinari, e si esclude ad ogni livello l'esonero dalle discipline di studio. Inoltre, viene specificato che la differenziazione tra i percorsi ordinari, personalizzati con prove equipollenti o differenziati ai fini del conseguimento del diploma è valida solo per la scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 10 bis. Esami integrativi per gli alunni con disabilità frequentanti scuole secondarie di secondo grado: l'articolo indica le modalità di passaggio da un percorso didattico differenziato a uno personalizzato con prove equipollenti. (non era presente nel D.I 182 /2020

Articolo 12. Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza: modifica terminologica al riferimento alle disabilità visive e uditive. "Privi della vista, privi dell'udito" è stato sostituito da "con disabilità visive e uditive".

(In realtà la Scuola nella pratica ha già superato da tanto la terminologia tesa ad evidenziare l'handicap.)

Articolo 13. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse: questa sezione precisa le possibilità di personalizzazione oraria non coincidente con l'intero tempo scuola. La possibilità è ammessa ma in via eccezionale alla luce dei seguenti prerequisiti:

- a. Comprovate e documentate esigenze sanitarie;
- b. Richiesta espressa congiuntamente da parte della famiglia e dei sanitari (e non in alternativa da uno o dall'altro, come nella versione precedente del testo normativo).

La possibilità di un orario personalizzato non coincidente con l'intero tempo scuola è ammessa (a differenza di quanto esplicitamente vietato dal TAR), ma alla luce di una richiesta congiunta di famiglia e servizio sanitario e motivata da eccezionali e documentate esigenze sanitarie. Ne consegue, dunque, che tale misura, ancorché eccezionale, trovi giustificazione in un'attenta valutazione di bisogni, esigenze e necessità, che tenga conto di un tempo scuola a misura dell'alunno e che abbia come punto focale l'interesse al suo benessere e alla promozione del suo successo formativo.

Articolo 18. Definizione delle modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno: viene qui modificata la dicitura "Debito di Funzionamento" con "Supporti al funzionamento". La precedente definizione risulta, infatti, poco coerente con l'ottica inclusiva di recupero in un percorso su misura e declinato sulla base delle effettive esigenze e potenzialità dell'alunno proprio per promuovere il maggior livello di funzionamento possibile, da perseguire, appunto, con opportuni supporti in ottica bio-psico-sociale di abbattimento delle barriere all'interazione con il contesto. Viene inoltre esplicitato che la rilevazione del fabbisogno di risorse può avvenire in tre modalità distinte:

- a. in base al profilo di funzionamento;

- b. in base al verbale di accertamento;
- c. prendendo in considerazione entrambi i documenti.

Articolo 19. Modello di Piano Educativo Individualizzato: in riferimento all'attivazione della compilazione in digitale del PEI (ancora in via sperimentale ed estesa solo a scuole volontarie) si precisa che le credenziali di accesso al documento avranno privilegi diversificati a seconda del profilo che effettuerà l'accesso.

Articolo 20. Linee guida: viene aggiunto "Al fine di agevolare la redazione del PEI" all'inizio dell'articolo, esplicitando la finalità delle Linee guida allegate al decreto.

Articolo 21. Norme transitorie: viene esplicitato, attraverso l'aggiunta di un comma, che, nel caso il profilo di funzionamento non sia stato ancora redatto, il PEI può ancora basarsi, in via transitoria, sul binomio diagnosi funzionale-profilo dinamico funzionale.

Le modifiche agli allegati

Contestualmente alla modifica del testo di legge, sono stati pubblicati nuovamente gli allegati al D.l. 182/2020, in versione integrata, riveduta e corretta.

I nuovi modelli di PEI modificati in base alla nuova normativa (Allegati A1, A2, A3, A4 al DI 153/2023).

Le Linee guida modificate sulla base delle nuove disposizioni (Allegato B al DI 153/2023).

La modifica terminologica della scheda di "Supporti al funzionamento" (Allegato C al D.l. 153/2023, ex "Debito di funzionamento").

La tabella dei fabbisogni (Allegato C1 al DI 153/2023) divisa per ordine di scuola: si rileva in particolare, l'esplicitazione di corrispondenza tra entità delle difficoltà riscontrate e ore di sostegno (diversificate in base all'orario del personale docente dei vari ordini e gradi di scuola).

In mancanza della redazione di un profilo di funzionamento, è stata esplicitata, nelle norme transitorie, la possibilità di fare riferimento alla diagnosi funzionale e/o al profilo dinamico funzionale, se redatto.

Si rimane a completa disposizione per ogni eventuale ulteriore approfondimento in merito.

Si confida nella fattiva e consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Scotto di Fasano Valeria